

Comunicato stampa

Indice sull'uguaglianza di genere 2024: i piccoli passi sul fragile cammino verso un'«unione dell'uguaglianza» indicano che non tutti i Paesi ne avvertono i benefici in modo simile

- **Il punteggio dell'indice sull'uguaglianza di genere per l'UE è pari a 71 su 100, con un miglioramento di 0,8 punti dal 2023 (7,9 punti in più dal 2010)**

Vilnius, Lituania — Oggi l'EIGE ha reso pubblico il proprio [indice sull'uguaglianza di genere 2024](#), da cui si evince che l'UE sta procedendo lentamente verso un'«unione dell'uguaglianza». In uno scenario di incertezza politica ed economica, l'agenzia mette in guardia dal compiacersi di questi modesti progressi.

L'indice 2024 rivela variazioni significative tra gli Stati membri: la Svezia ha ottenuto il punteggio più alto (82) e la Romania il più basso (57,5). Malta, Cechia e Lituania hanno registrato i maggiori progressi quest'anno, con aumenti rispettivi pari a + 2,3, + 2,0 e + 1,7 punti dal 2023.

Tuttavia, otto dei 27 Stati membri (Cechia, Estonia, Croazia, Lettonia, Ungheria, Polonia, Romania e Slovacchia) sono in ritardo rispetto al resto dell'Europa nel cammino verso l'uguaglianza di genere.

E ogni conquista faticosamente ottenuta è fragile. Un'UE inclusiva e paritaria rimane lontana e incerta, a meno che gli Stati membri non diano priorità alle questioni di genere in un contesto di agende politiche ed economiche mutevoli.

«L'uguaglianza di genere è la base per un'Europa più forte. L'indice 2024 dimostra che progredire è possibile, ma manterremo questi progressi solo con un'azione coraggiosa e costante», afferma Carlien Scheele, direttrice dell'EIGE.

«Per i responsabili delle politiche e i decisori dell'UE il fulcro della questione è impegnarsi pienamente a favore dell'uguaglianza di genere o lasciare che le disuguaglianze strutturali



An EU Agency

persistano. Dobbiamo renderci conto una volta per tutte che l'uguaglianza di genere è una soluzione alle nostre maggiori sfide sociali; ci consente di creare società più forti e più coese».

L'indice utilizza i dati per comprendere nel dettaglio sei dimensioni della nostra vita quotidiana: lavoro, denaro, conoscenza, tempo, potere e salute.

Punti salienti dell'edizione di quest'anno

- 15 Stati membri si stanno avvicinando alla media dell'UE, ma otto Paesi si muovono a un ritmo più lento, perdendo terreno rispetto agli altri.
- Il dominio **potere** è il principale motore del cambiamento (+ 19,5 punti dal 2010 e + 2,3 punti dal 2023), il che rispecchia una migliore uguaglianza di genere nel processo decisionale.
- Tuttavia, la percentuale di donne deputate al Parlamento europeo è diminuita per la prima volta dal 1979.
- I progressi nell'uguaglianza di genere nel dominio **salute** sono stati i più lenti tra tutti i settori (+ 1,8 punti dal 2010), inoltre lo stato di salute sia delle donne che degli uomini ha subito un peggioramento in tutta l'UE.
- Non sono stati registrati progressi nel dominio **lavoro** e i divari di genere più estremi sono stati rilevati tra le coppie con figli.
- Per quanto riguarda il dominio **denaro**, i divari di genere sono in aumento per le persone di età superiore ai 50 anni, il che riflette l'onere che grava sulle donne lungo tutto l'arco della vita per quanto riguarda le responsabilità di assistenza non retribuite.
- I divari di genere nell'istruzione favoriscono le donne: il progresso nel dominio **conoscenza** è determinato dall'aumento del numero di laureate, ma la segregazione radicata rimane un ostacolo a un progresso sostanziale.
- Il lento progresso nel dominio **tempo** (+ 3,3 punti dal 2010) riflette il fatto che le donne si assumono la maggior parte delle responsabilità di cura non retribuite, con una conseguente limitazione delle opportunità di lavoro, cura di sé, sport, cultura e tempo libero.

L'indice evidenzia come la violenza di genere sia responsabile di ostacolare le donne nella maggior parte dei settori. Il focus tematico dell'indice sull'uguaglianza di genere, che verrà pubblicato nel 2025, rifletterà i dati aggiornati della nuova indagine dell'UE sulla violenza di genere.

Per maggiori dettagli e per verificare i progressi compiuti dal proprio Paese verso la parità, scaricare [qui](#) l'edizione completa del 2024 dell'indice sull'uguaglianza di genere.

Per ulteriori informazioni e richieste di interviste, contattare Georgie Bradley

Telefono: [+370 6 982 7826](tel:+37069827826)

Email: georgie.bradley@eige.europa.eu

A proposito dell'EIGE

L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) produce ricerche indipendenti e condivide le migliori pratiche per promuovere l'uguaglianza di genere ed eliminare la discriminazione basata sul genere. In qualità di agenzia dell'UE per la parità di genere, aiuta le persone a raggiungere pari opportunità affinché tutti possano prosperare, indipendentemente dal loro genere e dal loro contesto di provenienza.

Informazioni relative all'indice sull'uguaglianza di genere

L'indice sull'uguaglianza di genere aiuta i decisori politici a monitorare e a migliorare la parità di genere in tutta l'UE. Utilizza i dati per comprendere nel dettaglio sei dimensioni della nostra vita quotidiana: lavoro, denaro, conoscenza, tempo, potere e salute. Combinando 31 parametri pertinenti di tutti gli Stati membri, offre una visione d'insieme del quadro generale.

Consente di fare confronti tra Paesi, argomenti o tempistiche. Aggregando tutti questi dati in un unico punteggio, da 1 a 100 (dove 100 significa completa uguaglianza di genere), può mostrare dove esistono lacune e dove è probabile che le politiche abbiano l'impatto maggiore.